



3873
DECESSI COVID
2021

Report sulle caratteristiche dei pazienti deceduti positivi a SARS-CoV-2 in Italia

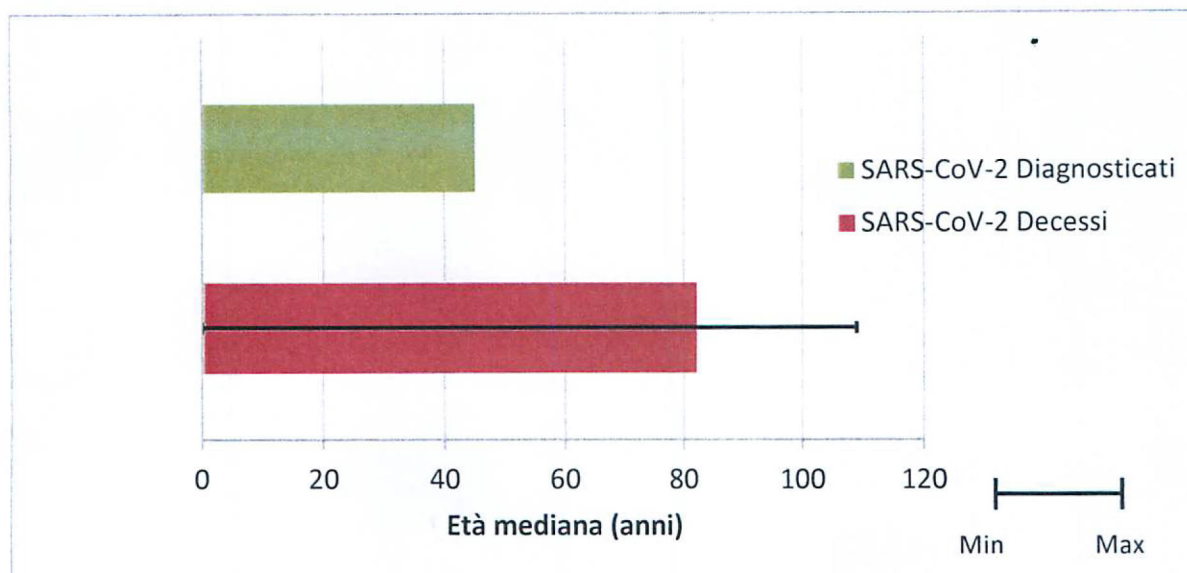
Il presente report è basato sui dati aggiornati al 5 ottobre 2021

1. Caratteristiche demografiche dei deceduti

Il presente report descrive le caratteristiche di 130.468 pazienti deceduti e positivi a SARS-CoV-2 in Italia dall'inizio della sorveglianza al 5 ottobre 2021 riportati dalla Sorveglianza Integrata COVID-19 coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

L'età media dei pazienti deceduti e positivi a SARS-CoV-2 è 80 anni (mediana 82, range 0-109, Range InterQuartile-IQR (1° quartile=74; 3° quartile=88)). Le donne decedute sono 56.792 (43,5%). La *figura 1* mostra che l'età mediana dei pazienti deceduti positivi a SARS-CoV-2 è più alta di oltre 35 anni rispetto a quella dei pazienti che hanno contratto l'infezione (pazienti deceduti: età mediana 82 anni; pazienti con infezione: età mediana 45 anni).

Figura 1. Età mediana deceduti e diagnosticati positivi a SARS-CoV-2



La *figura 2* mostra il numero dei decessi per fascia di età. Solo nella fascia di età ≥ 90 anni il numero di decessi di sesso femminile è superiore a quelli di sesso maschile. Questo dato è da mettere in relazione al fatto che la popolazione di età ≥ 90 anni in Italia è costituita per circa il 72% da donne. Complessivamente, le donne decedute dopo aver contratto infezione da SARS-CoV-2 hanno un'età più alta rispetto agli uomini (età mediane: donne 85 anni – uomini 80 anni).

Al 5 ottobre 2021 sono 1.601, dei 130.468 (1,2%), i pazienti deceduti SARS-CoV-2 positivi di età inferiore ai 50 anni. In particolare, 399 di questi avevano meno di 40 anni (245 uomini e 154 donne con età compresa tra 0 e 39 anni).

PUBBLICATO IL 19 OTTOBRE 21

2. Patologie preesistenti in un campione di deceduti

La tabella 1 presenta le più comuni patologie croniche preesistenti (diagnosticate prima di contrarre l'infezione) in un campione di pazienti deceduti. Questo dato è stato ottenuto da 7.910 deceduti per i quali è stato possibile analizzare le cartelle cliniche. Le cartelle cliniche sono inviate all'ISS dagli ospedali secondo tempistiche diverse, compatibilmente con le priorità delle attività svolte negli ospedali stessi. Il campione è quindi di tipo opportunistico, rappresenta solo i decessi in soggetti che hanno avuto necessità del ricovero, e le Regioni sono rappresentate cercando di conservare una proporzionalità rispetto al numero di decessi. Il numero medio di patologie osservate in questa popolazione è di 3,7 (mediana 3, Deviazione Standard 2,1). Complessivamente, 230 pazienti (2,9% del campione) presentavano 0 patologie, 902 (11,4%) presentavano 1 patologia, 1.424 (18,0%) presentavano 2 patologie e 5.354 (67,7%) presentavano 3 o più patologie.

Tabella 1. Patologie più comuni osservate nei pazienti deceduti SARS-CoV-2 positivi

	Tutti		DONNE		UOMINI	
Patologie	N	%	N	%	N	%
Cardiopatia ischemica	2.218	28,0	762	23,7	1.456	31,0
Fibrillazione atriale	1.958	24,8	835	25,9	1.123	23,9
Scompenso cardiaco	1.245	15,7	578	17,6	667	14,0
Ictus	908	11,5	400	12,4	508	10,8
Ipertensione arteriosa	5.204	65,8	2183	67,8	3.021	64,4
Diabete mellito-Tipo 2	2.317	29,3	882	27,4	1.435	30,6
Demenza	1.860	23,5	1.028	31,9	832	17,7
BPCO (BroncoPneumopatia Cronica Ostruttiva)	1.375	17,4	458	14,2	917	19,5
Cancro attivo negli ultimi 5 anni	1.291	16,3	469	14,6	822	17,5
Epatopatia cronica	404	5,1	138	4,3	266	5,7
Dialisi	179	2,3	59	1,8	120	2,6
Infezione da HIV	18	0,2	2	0,1	16	0,3
Malattie autoimmuni	366	4,6	202	6,3	164	3,5
Obesità	909	11,5	363	11,3	546	11,6
Numero di patologie						
0 patologie	230	2,9	64	2,0	166	3,5
1 patologia	902	11,4	320	9,9	582	12,4
2 patologie	1.424	18,0	543	16,9	881	18,8
3 o più patologie	5.354	67,7	2.291	71,2	3.063	65,3
Complicanze per infezione da SARS-CoV-2	N	%	N	%	N	%
Insufficienza respiratoria acuta	7.264	93,6	2.906	91,7	4.358	94,9
Danno renale acuto	1.929	24,9	674	21,3	1.255	27,3
Danno miocardico acuto	792	10,2	292	8,9	500	10,5
Sovrainfezione	1.562	20,1	602	19,0	960	20,9

$$\approx 85,7\% = 32.720$$

$$= 1.104$$

DECESSI TOTALI 9.91 - 28026

6. Confronto caratteristiche decessi SARS-COV-2 positivi nei 'non vaccinati-nessuna dose', nei 'vaccinati con contagio precoce' e in quelli con 'ciclo vaccinale completo'

Dal 01/02/2021 al 05/10/2021 sono 38.096 i decessi SARS-COV-2 positivi. Tra questi 1.440 sono i decessi SARS-COV-2 positivi in vaccinati con 'ciclo vaccinale completo' (3,7% di tutti i decessi SARS-COV-2 positivi nel periodo in esame).

La *tabella 3* presenta le caratteristiche cliniche più comuni nei pazienti deceduti SARS-COV-2 positivi 'non vaccinati-nessuna dose', in quelli 'vaccinati con contagio precoce' e in quelli con 'ciclo vaccinale completo': patologie croniche preesistenti e complicanze.

In questa analisi sono classificati come 'non vaccinati-nessuna dose' i deceduti con tampone positivo per SARS-CoV2 documentato che non avevano ancora ricevuto alcuna dose di vaccino di qualsiasi tipo. Questi sono soggetti che hanno contratto l'infezione prima della vaccinazione.

Sono classificati come 'vaccinati con contagio precoce' i deceduti con tampone positivo per SARS-CoV2 documentato entro 14 giorni dopo l'inizio del ciclo vaccinale (quindi entro 14 giorni immediatamente successivi la prima dose dei vaccini Pfizer-Biontech, Moderna e AstraZeneca o nei 14 giorni immediatamente successivi l'unica dose per il vaccino Janssen/Johnson&Johnson). Questi sono soggetti che hanno contratto l'infezione prima di completare il ciclo di vaccinazione o in un periodo in cui questa non aveva ancora stimolato una risposta immunitaria specifica tale da ridurre la suscettibilità all'infezione.

Sono classificati come 'vaccinati con ciclo completo' tutti i decessi con una diagnosi confermata di infezione da virus SARS-CoV2 documentata dopo 14 giorni dal completamento del ciclo vaccinale (quindi 14 giorni dal completamento della seconda dose per i vaccini Pfizer-BioNtech, Moderna e Astra Zeneca o 14 giorni dalla somministrazione dell'unica dose per il vaccino Janssen/Johnson&Johnson). Questa definizione è in linea con quanto suggerito del Center for Disease Control and Prevention (CDC) negli Stati Uniti (<https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/vaccines/fully-vaccinated.html>). Un ciclo vaccinale completo non garantisce comunque una efficacia vaccinale del 100%. Infatti, gli studi clinici controllati hanno evidenziato una efficacia vaccinale dei vaccini in uso in Italia con valori tra l'88 e il 97% ("Epidemia COVID-19. Aggiornamento nazionale 29 settembre 2021"; <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-sorveglianza-dati>).

Questo tipo di analisi viene proposta con l'intenzione di paragonare i deceduti SARS-COV-2 positivi a 'ciclo vaccinale completo' con due campioni di deceduti SARS-COV-2 positivi: coloro che non avevano ricevuto alcuna dose di vaccino e coloro che, pur avendo ricevuto una dose di vaccino, non hanno potuto godere dei benefici dello stesso in quanto hanno contratto l'infezione prima di completare la vaccinazione o in un periodo in cui questa non aveva ancora stimolato una risposta immunitaria specifica tale da ridurre la suscettibilità all'infezione. Questo ultimo gruppo, definito come 'vaccinati con contagio precoce', è pertanto assimilabile da un punto di vista biologico alla popolazione di non vaccinati. Attraverso il paragone tra deceduti 'vaccinati con contagio precoce' e con 'ciclo vaccinale completo' viene ridotto il possibile *bias* legato al fatto che inizialmente sia stata data priorità vaccinale alle persone molto anziane e fragili.

Per questa analisi è stata scelta la data dello 01/02/2021 come data indice perché corrisponde alle cinque settimane necessarie per il completamento del ciclo vaccinale a partire dall'inizio della campagna vaccinale avvenuto il 27/12/2020.

Fino al 05/10/2021 sono 33.620 i decessi SARS-COV-2 positivi in coloro che non avevano ancora ricevuto alcuna dose di vaccinazione ('non vaccinati-nessuna dose'), 2.130 i decessi SARS-COV-2 positivi in 'vaccinati con contagio precoce' e 1.440 i decessi SARS-COV-2 positivi in vaccinati con 'ciclo vaccinale completo' (3,7% di tutti i decessi SARS-COV-2 positivi avvenuti nel periodo dal 01/02/2021 al 05/10/2021). Si segnala che questo dato non può fornire informazioni circa l'efficacia della vaccinazione ma viene fornito con finalità puramente descrittive. Si segnala inoltre che al 05/10/2021 erano 42.835.902 le persone vaccinate con ciclo completo (14 giorni dal completamento della seconda dose per i vaccini Pfizer-BioNtech, Moderna e Astra Zeneca o 14 giorni dalla somministrazione dell'unica dose per il vaccino Janssen/Johnson&Johnson).

L'analisi qui presentata è basata su un campione di 671 cartelle cliniche relative ai decessi 'non vaccinati-nessuna dose' (2,0% dei 33.620 decessi SARS-COV-2 positivi 'non vaccinati-nessuna dose'), 239 cartelle

ABBONATI

MENU CERCA

la Repubblica
SALUTE

ABBONATI GEDI SMILE



FESTIVAL DI SALUTE 2021 COVID SPORTELLLO CUORE TUMORI PSICOLOGIA ALIMENTAZIONE LONGFORM VIDEO PODCAST SCRIVICI

adv

CONTENUTO PER GLI ABBONATI



In Italia 210.000 vittime all'anno per le malattie del cuore

Centinaia di eventi in Italia per Giornata mondiale, domenica 29, a partire da Amatrice

28 SETTEMBRE 2019

PUBBLICATO PIÙ DI UN ANNO FA

1 MINUTI DI LETTURA

f

t

in

e

p

p

Più Smile, più premi.



GEDI Smile
OGNI GIORNO TI REGALIAMO UN SORRISO